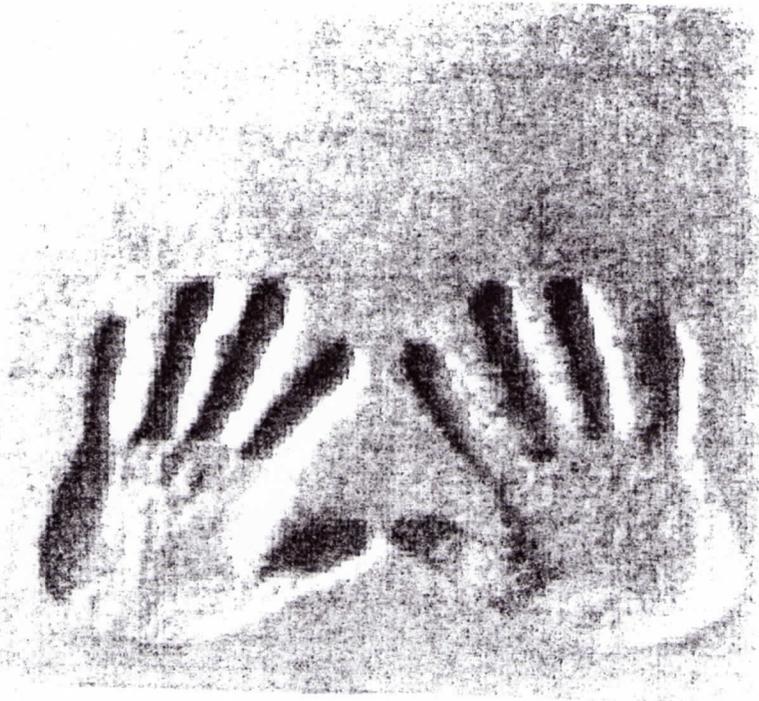




IN MEMORIAM



In occasione del GIORNO della MEMORIA 27 gennaio 2012

*A cura dei ragazzi delle classi terze e quarte della SCUOLA A. VILLA
VILLASANTA*

Martedì 24 gennaio io e tutta la mia classe siamo andati in biblioteca a visionare una mostra sullo OLOCAUSTO.

La mostra è stata organizzata da un'associazione partigiana in occasione della GIORNATA della MEMORIA del 27 gennaio, per non dimenticare mai il genocidio degli Ebrei.

Una guida ci ha accompagnato lungo il percorso raccontandoci i fatti accaduti durante lo sterminio Hitleriano.

Ho potuto così apprendere che Adolf Hitler, un dittatore tedesco, ha tentato di sterminare il popolo ebraico, perché lo riteneva di una razza inferiore.

Dell'incontro mi ha colpito in modo significativo un'immagine di un medico che iniettava una sostanza mortale ad un bambino.

In questa giornata ho imparato che la follia umana è in grado di dar vita a degli orrori guerre ... shoah... e crudeli forme di persecuzione.

JACOPO

Erano

Bambini

Rasati

E

Imbrogliati

JOSUE'



*Campi di sterminio
lunghi un miglio
mi lasciano desolato sempre
più rattristato:
nel nulla vago
senza trovare...
la speranza di ricominciare.*

OMAR



*Forza e malinconia
risplendono nei campi di tristezza.
Con bambini disperati,
con il dolore nel cuore
riempito dai vili nemici.*

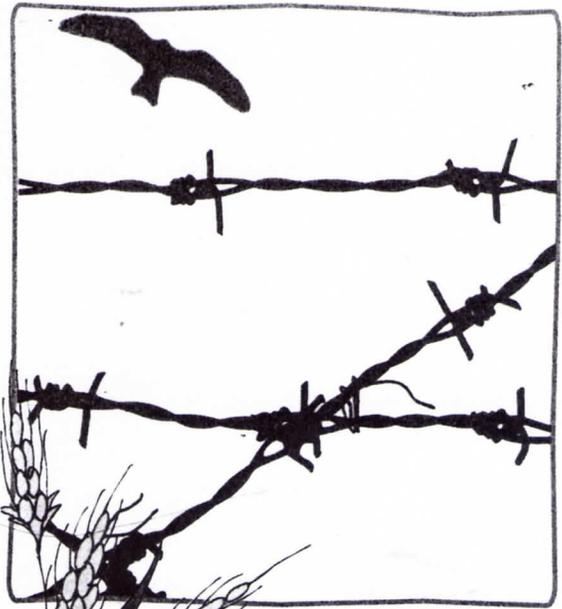
VALENTINA

*Malinconia,
tristezza nel vedere.
Ti ricorda il passato
e ti blocca il cuore.
Piccole gocce
scendono sul viso,
ma la tristezza ti spezza
e il dolore è troppo...
troppo forte da sopportare.*

FRANCESCA

*La tristezza
La paura
Il dolore fatto a quelle persone
per me è molto forte.*

ANDREA



*Mi dava fastidio come trattavano i bambini, perché li maltrattavano, facevano loro del male.
E loro dovevano subire tutto senza lamentarsi.
Poi immaginavo le mamme di quei bambini: come si sentivano?
E penso all'ansia perché chissà come avrebbero voluto rivedere i loro figli.*

KAILY

*Poveri Malinconici Tristi
Bambini affamati e rasati
dai Tedeschi nemici.*

ALESSANDRO

*I bambini morivano ingiustamente, erano ingannati da persone cattive.
Io penso che quelle persone si meritino una bella lezione!!*

NEREA

*Nei campi di concentramento giacciono corpi portati a bruciare.
Vagano e fluttuano anime disperse nel cielo.
Vedo montagne di capelli
montagne di vestiti
montagne di scarpe...
e un piccolo paio di scarpine rosse!!*

MATTIA



*Poveri bambini indifesi, non potevano neanche vivere.
Erano come una goccia d'acqua e soffrivano e soffrivano.
Ma loro cercavano di tenere forte la loro vita.*

LORENZO

*TRISTEZZA per tutti i morti
PAURA per il mio nonno che a quel tempo era un bambino
SPERANZA per chi ha tentato di sopravvivere
RABBIA perché non sopporto di vedere o sentire che qualcuno picchia un indifeso.
Ma... soprattutto GIOIA, quando ho sentito che Hitler e Mussolini sono morti!*

LUCA

*Avevo le lacrime nella mente.
Una varia confusione, erano cose nettamente nuove, che dovevo scoprire.
Ma c'era una cosa di preciso che non riuscivo a capire: la crudeltà.
Che cosa provavano a far loro del male!?
Vagabondo cercavo di orientarmi e... ad un tratto capii tutto!*

SIMONE

La paura non mi rendeva molto tranquilla, ma quando ho saputo che Hitler si è suicidato ho tirato un sospiro e mi sono calmata, dando la mano a Giorgia.

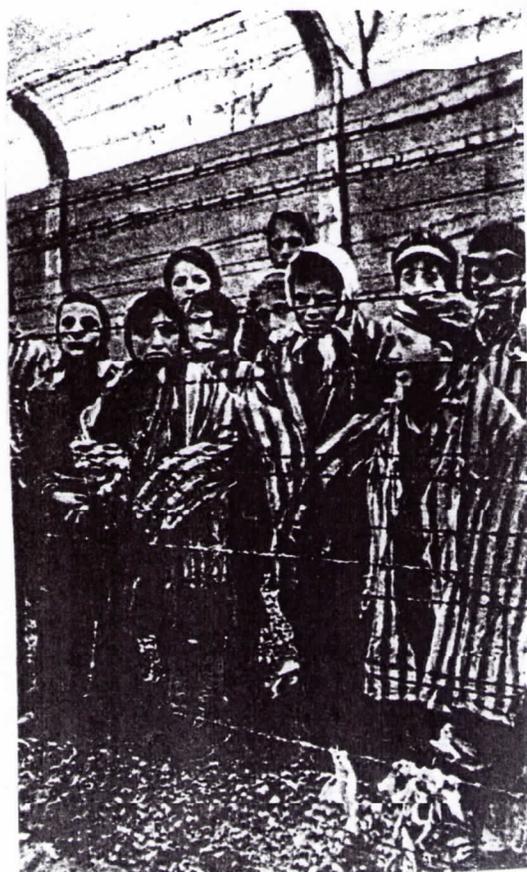
FEDERICA

*Vedere...
Solo tre immagini,
leggere alcune frasi,
già mi trasportava
nel mondo della tristezza.
Bambini nudi
Trascinati a forza
Vederli pelati
Mi sembrava di essere uno di loro:
il terrore mi avvolgeva.*

TOMMASO

*In Germania
Delle persone morte
Ingiustamente.*

MATTEO



*Mi tremavano le gambe e nel cuore provavo tristezza.
Spero che tanta cattiveria non accada più.*

ANNA

*Nel vedere i bambini pelle e ossa ho provato rabbia, malinconia e tristezza.
Quando sentivo che cosa facevano loro mi sentivo ancora più triste, ma quando ho saputo che la guerra era finita mi sono sentita risolleata.*

GIORGIA

*Bambini ingannati
Avevano le lacrime in faccia.
Dietro quei volti sfiniti vedo
corpi senza speranza e senza vita!*

ARIANNA

Anna Frank era una ragazza tedesca, ebrea, nata nel 1929. Nel 1933 emigrò ad Amsterdam con la famiglia. Per sfuggire ai rastrellamenti, restò chiusa in un appartamento segreto dal 1942 al 1944, quando fu scoperta insieme ai suoi familiari dai nazisti. Fu deportata nel campo di concentramento di Bergen Belsen, dove morì nel 1944. Il suo diario è divenuto famoso in tutto il mondo.



*L'inseguitata
Maurice Born*

Questa storia ci dà , se sappiamo leggerla , una grande lezione per il presente.

La convivenza e la tolleranza sono da conquistare ogni giorno.

“LA VITA E' BELLA”, va vissuta pensando all'amore per i bambini e al fatto che questo sentimento è meno banale del male, forse meno frequente e soprattutto meno facile da conseguire.

Meditiamo perché tutto “quello” non succeda più.

(Chiara)

.....Ho avuto paura e disagio per alcune lettere, non vorrei essere una di loro.

Vorrei anche rimediare in qualche modoRICORDANDOLI...

(Giulia)

Mi ha particolarmente infastidito il modo di trattare l'uomo come un animale.

Una parte di noi era veramente CRUDELE.

(Martino)

.....TRISTEZZA perché hanno ucciso tanti bambini.....

.....SOLLIEVOsenza Hitler.....

(Davide e Matteo)

Quanta sofferenza , che tristezza, ci sentiamo impotenti.

(Ludovico e Nassim)

Ho provato tanta rabbia!!!!!!!!!!!!

Hitler ha stabilito delle regole di cui lui non ne faceva parte.

(Lorenzo R.)

.....Mi sono sentito molto provato per la sorte di queste persone...

(Michele)

Non mi sarebbe piaciuto essere nei loro panni.

Quello che abbiamo visto mi suscitatimore.....paura.

(Amos)

Perché essere così crudeli!!!!!!!!!!!!

E' assolutamente ingiusto.

(Alice F.)

.....Sono momenti di "cattiveria"sono passati e spero non torneranno più.

(Federica)

Penso che non sia giusto quello che pensava Hitler delle persone.....e come trattava gli Ebrei , omosessuali, gli invalidi.

SIAMO TUTTI UGUALI!!!!!!!!!!!!

(David)

Sentire parlare della guerra, ma anche dei "campi di concentramento" mi ha trasmesso TRISTEZZA, PAURA, RABBIA.

Morivano tantissime persone e questa cosa è ingiusta perché tutte le persone sono libere di vivere.

Ricordando questo tristissimo avvenimento spero non avvenga più.

(Susanna)

.....C'è molta diversità tra "oggi" e "ieri".

Noi eravamo CRUDELI!!!!!!

(Gaia)

Io non volevo che le persone soffrissero così tanto, anzi, avrei voluto che i "maleducati" fossero nei panni delle persone che uccidevano ogni giorno.

(Lorenzo C.)

E' insegnante Elvira Baselli

GIORNATA DELLA MEMORIA

*Pensieri e riflessioni degli alunni della classe 3 B sc.
Primaria Villa*

- ☉ *Io ho ascoltato attentamente Fulvio e mi sono commossa tantissimo per le persone che sono mancate e per quei bambini come noi! Spero tanto che non si ripeta più! (Matilde).*

- ☉ *Giovedì, io e i miei compagni, siamo andati in Villa Camperio ad ascoltare un signore che ci ha raccontato dei campi di concentramento. Mi ha colpito il fatto delle docce e dei campi minati: Ho provato tristezza e spero che queste cose non accadano più (Michelle).*

- ☉ *Quello che mi ha colpito è che Hitler ha tradito tutti! Sterminare gli uomini che non erano d'accordo o perfetti, a cosa serviva uccidere tutte quelle persone innocenti? Ha fatto una cosa bruttissima e crudele (Monica).*

- ☉ *Io ho provato un senso di rabbia. Mi dispiace molto per tutti quei bambini, adulti e anziani. Quante*

torture hanno subito! Lo dedico a tutti coloro che sono stati nei campi di concentramento e di sterminio (Marco M).

© *Il 26 gennaio siamo andati a vedere la mostra del Giorno della memoria e la cosa che mi ha colpito è stata quando Fulvio ci ha raccontato dei bambini disabili messi nei campi di concentramento (Filippo).*

© *Quando Fulvio ci ha raccontato delle docce a gas, dove facevano entrare tutte le persone, anche i bambini e li chiudevano dentro, ho provato tantissima tristezza (Lorenzo).*

© *Hitler è stato molto prepotente; si è pensato così forte, così supremo ma io mi faccio una domanda: " Perché li ha presi, catturati? Se credevano in un'altra religione o la pensavano diversamente da lui, non c'era motivo di chiuderli nei campi. Era proprio pazzo! Per fortuna che poi sono arrivati gli americani... (Oliver).*

© *Io quando ho sentito che Hitler aveva ucciso tutte quelle persone nelle docce mi sono spaventato e ho provato tanta tristezza (Marco F).*

- © *Giovedì sono andato con i miei compagni e la mia maestra in Villa Camperio a sentire una storia di tanto tempo fa che parlava di tantissime persone imprigionate in posti che si chiamavano campi di concentramento. E' stata una brutta storia... (Daniel)*

- © *Giovedì 26 gennaio, io e i miei compagni siamo stati ad ascoltare una lezione sulla seconda guerra mondiale: Io ho capito che c'era un signore, Hitler, che non sopportava gli ebrei, gli zingari, i disabili e quindi ha costruito dei campi di concentramento in cui li rinchiuso perché erano considerati minori. Per questo suo capriccio tantissime persone morirono. Non si fa (Gloria).*

- © *All'inizio credevo che Hitler fosse pazzo, ma quando ho capito che sapeva quello che faceva mi sono confuso: Spero che non succeda più la follia dei campi di concentramento (Axel).*

- © *Ho provato rabbia e disprezzo contro Hitler e pena per quelle persone che sono state uccise per nessun motivo (Saverio).*

Ⓢ *Giovedì 26 gennaio, con la mia classe siamo andati in Villa Camperio ad ascoltare una lezione sulla seconda guerra mondiale. Fulvio ci ha raccontato anche dei campi di concentramento ed io mi sono sentita male perché mi dispiaceva per le persone che sono morte. Mi sono arrabbiata con Hitler perché ha fatto costruire questi campi con delle docce da cui, al posto dell'acqua, scendeva del gas tossico (Alessia).*

Ⓢ *Io e i miei compagni siamo andati in Villa Camperio. Fulvio ci ha raccontato il Giorno della Memoria ed è stato bravissimo. Io mi sono sentita molto triste per tutte quelle persone che non ci sono più e che non hanno vissuto una vita felice, come la desideravano, dove il loro cuore li avrebbe portati a realizzare i loro sogni, come noi realizziamo i nostri (Michela).*

- ☉ *Io nel Giorno della Memoria ho provato per Hitler una rabbia immensa, avrei voluto metterlo nelle docce di cui mi aveva parlato Fulvio. Mi dispiace molto per quelle persone rinchiusi in quei campi di concentramento e di sterminio (Giacomo).*

- ☉ *Alcuni bambini, genitori e nonni sono morti. Mi dispiace soprattutto per i bambini. Che tristezza! (Vale).*

- ☉ *Il 26 Gennaio siamo andati ad ascoltare Fulvio che ci ha spiegato perché si ricorda il Giorno della Memoria. Ho capito che Hitler aveva ordinato di prendere gli ebrei, gli zingari, gli omosessuali e di rinchiuderli nei campi di concentramento, dove facevano lavori pesantissimi e morivano di freddo, fame e malattie. Poi venivano anche inviati nelle docce da cui usciva il gas. Sono morte tantissime persone prima che altre aprissero le porte... Per me è stata una cosa bruttissima che avrò sempre nella mente (Pietro).*

© Giovedì 26 gennaio siamo andati in Villa Camperio ad ascoltare un racconto sul Giorno della Memoria. La cosa che mi ha colpito era la condizione in cui queste persone vivevano imprigionate nei campi di concentramento. Ho provato molta tristezza e nella mente ho pensato a tutte le persone morte, anche bambini piccoli... Quanta vita che avevano ancora da fare! Ma soprattutto rabbia nei confronti di Hitler (Luca).

↳ insegue
i persecutori.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

RIFLESSIONI

CLASSE TERZA A S.VILLA

MENTRE ASCOLTAVO FULVIO,HO PROVATO RABBIA
CONTRO HITLER E TRISTEZZA PER CHI E' MORTO.

(ALESSANDRO VITALI)

SPERO CHE QUESTE COSE NON SI RIPETANO MAI PIU'.

(SARA LORENZANO)

LA COSA CHE MI HA COLPITO DI PIU' E' CHE VENIVANO
UCCISI BAMBINI,ANCHE PICCOLI,CHE AVEVANO DEI
PROBLEMI.

(FILIPPO VENTURATO)

LA NOSTRA GUIDA,FULVIO,CI HA SPIEGATO CHE TANTO
TEMPO FA SONO ACCADUTE COSE MOLTO BRUTTE CHE
DOBBIAMO RICORDARE PER NON RIPETERE PIU'.

(DARIO PARMA)

ALLA MOSTRA,HO VISTO TANTI PANNELLI NEI QUALI
C'ERA SCRITTO CHE LE PERSONE ERANO STATE
MALTRATTATE O ADDIRITTURA UCCISE ANCHE SE
INNOCENTI.

(DAVIDE LUPPINO)

MI DISPIACE MOLTO PER LE PERSONE MORTE
INGIUSTAMENTE,SOPRATTUTTO PER I BAMBINI UCCISI
PERCHE' AVEVANO DEI PROBLEMI FISICI O MENTALI.

(CHIARA CODINI)

LA NOSTRA GUIDA CI HA SPIEGATO COME I NAZISTI
MALTRATTAVANO GLI EBREI,PERCHE' LI CONSIDERAVANO
INFERIORI.

(BEATRICE MANDICA)

QUANDO LA GUIDA HA SPIEGATO DELLE DOCCE ,MI SONO
RESA CONTO DI COME SOFFRIVANO LE PERSONE.

(MARINA RIGAMONTI)

FULVIO CI HA RACCONTATO LA STORIA DI ANNA
FRANK,UNA BAMBINA PERSEGITATA PERCHE' EBREA.

(FEDERICA PALLADINI)

LA NOSTRA GUIDA,FULVIO, CI HA SPIEGATO COME
VENIVANO UCCISE LE PERSONE NEI CAMPI DI
CONCENTRAMENTO.

(ASIA PIAZZA)

MI DISPIACE MOLTO PER I BAMBINI UCCISI NEI CAMPT
DI CONCENTRAMENTO E NEI FORNI CREMATORI.PER
FORTUNA NOI NON SIAMO VISSUTI IN QUEL PERIODO.

(BEATRICE GALBIATI)

HO SAPUTO DELLE DOCCE DA CUI USCIVA GAS. IO ERO
MOLTO TRISTE,PERCHE' PENSAVO A TUTTI QUEI BAMBINI
ED ADULTI CHE SUBIVANO QUELLA MORTE TERRIBILE.

(SAMUELE ADAMI)

NELLA GIORNATA DELLA MEMORIA RICORDIAMO TUTTE
QUELLE PERSONE CHE SONO STATE RINCHIUSE ED
UCCISE NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO COME ANNA
FRANK,I SUOI PARENTI E GLI AMICI.

(LORENZO CIABATTONI)

MI E' SPIACIUTO MOLTO PER QUEI BAMBINI DISABILI
CHE VENIVANO RINCHIUSI NEI CAMPI DI
CONCENTRAMENTO PER ESSERE UCCISI.

(ALESSANDRO BRAMBILLA)

GLI UOMINI CHE DOVEVANO ANDARE AL CAMPO DI
CONCENTRAMENTO VENIVANO MESSI IN PIEDI, TUTTI
STRETTI SU UN TRENO. IL VIAGGIO POTEVA DURARE
ANCHE CINQUE O SEI GIORNI.

(DALILA BIANCHI)

MI E' DISPIACIUTO SAPERE CHE SONO MORTE TANTE
PERSONE, SOPRATTUTTO TANTI BAMBINI.

(WALTER GIORDANO)

FULVIO, LA NOSTRA GUIDA, CI HA RACCONTATO LA
STORIA DI ANNA FRANK.

MI FACEVA PAURA SAPERE CHE LE PERSONE VENIVANO
MESSE NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO.

(ERICA MORELLI)

NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO LE FAMIGLIE
VENIVANO DIVISE. NONOSTANTE LE PERSONE
VENISSERO MALTRATTATE SI AIUTAVANO A VICENDA.
TORNATA DALLA MOSTRA ERO MOLTO TRISTE ED HO
CHIESTO AI MIEI GENITORI DI AIUTARMI A CAPIRE
MEGLIO.

(ALESSIA BRAMATI)

MI E' SPIACIUTO MOLTO SAPERE DEI BAMBINI CHE
VENIVANO PERSEGUITATI ED UCCISI.

PER FORTUNA ALCUNE PERSONE SONO RIUSCITE A
FUGGIRE DAI CAMPI DI CONCENTRAMENTO.

(SAMUELE CATTAI)

L'insegnante
Robert F. James

GIORNATA

DELLA

MEMORIA

